

L'arbitro Bergonzi ha arbitrato una buona gara, ma due decisioni fanno male

Rigore inesistente, un errore clamoroso

SIENA - Il Siena perde a Milano con i rosso-neri non demeritando ma evidente è stato il divario fisico e di classe e poi anche l'arbitro ci ha messo pure del suo, almeno in un'occasione importante. Bergonzi ha arbitrato una buona gara ma, come spesso gli capita quando una piccola gioca con una grande, nel dubbio va solo in una direzione. Il genovese s'è spostato bene sul campo, ha corso molto e bene, ha lasciato giocare fischiano po-

co come si fa a livello internazionale. Il primo tempo è stato arbitrato in scioltezza, sempre attento e vigile, sereno nelle sue valutazioni. Dopo i primi venti minuti abbastanza tranquilli con pochissimi interventi, la gara incomincia a vivacizzarsi intorno al 30' quando un nervoso ed offensivo Ibrahimovic se la prende con Rossetini che lo stava controllando con un calcio d'angolo, poi viene ammonito il ruvido Gazzì al 34' per aver sgambettato un

velocissimo Boateng, quindi Bergonzi è costretto a richiamare in modo deciso Thiago Silva troppo flosco. Al 42' anche il mister milanista fa vedere di essere nervoso e protesta a voce alta e platealmente su un intervento del fischietto ligure ed il IV ufficiale Baracani lo richiama. Il secondo tempo inizia con l'ammonizione per Seedorf per una trattenuta alla maglia di Vitello, poi al 16' c'è il calcio di rigore a favore dei rosso-neri con

Brkic che va a chiudere in scivolata su Boateng che sembra trascinare molto la gamba e si lascia cadere. Ci sono molti dubbi su questo contatto, se c'è stato contatto è stato minimo e l'attaccante milanista ci ha messo del suo, così come l'arbitro apparso molto generoso. Logicamente scatta l'ammonizione per il portierone senese. I due assistenti hanno segnalato molti fg e quasi tutti c'erano.

Claudio Agnelli



Contatto Ibrahimovic da giallo discute con Rossetini



LO SPORT

e-mail corsiena@edib.it



Letale La palla scagliata da Nocerino si infila alle spalle di Brkic, è l'inizio della fine alla Scala del calcio

leri incontro con Galliani. Chiesto El Shaarawy? "Destro subito alla Juve? No" Mezzaroma smentisce le voci

SIENA - "La rosa è sicuramente da sfolire perché abbiamo più di 30 giocatori come tante altre squadre in Serie A". Così il presidente del Siena, Massimo Mezzaroma, ieri sera a San Siro nel prepartita della sfida con il Milan. L'argomento mercato è ormai l'argomento principale, a due settimane dall'apertura di ripartizione.

La Juve su Destro? Non inizieremo sicuramente da Mattia a sfolire la rosa - assicura Mezzaroma - . È un giocatore sul quale abbiamo puntato, noi speriamo di dare il centravanti alla Naziona-

le azzurra, l'abbiamo fatto con l'Under 21, adesso speriamo di farlo con quella maggiore attraverso Destro".

Intanto ieri sera il presidente del Milan ed ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ha seguito il match seduto in tribuna d'onore con il vicepresidente rossonerò



Tuffatore Boateng

In tribuna anche Silvio Berlusconi

Adriano Galliani che in precedenza si è intrattenuto con il presidente del Siena Massimo Mezzaroma

e la vice presidente, Valentina. Chissà se hanno parlato della cessione di El Shaarawy al Siena proprio a gennaio?

Vantaggio di Nocerino, poi raddoppia Ibra su rigore dopo il tuffo di Boateng (2-0)

La Robur stona e va ko alla Scala

Bolzoni sbaglia l'unica palla gol del Siena e il Milan ringrazia

MILAN-Siena 2-0
MILAN (4-3-1-2): Amelia; Bonera, Mexes, Thiago Silva, Taiwo; Seedorf (10' st Aquilani), Van Bommel, Nocerino; Boateng (28' st Emanuelson); Robinho (20' st Patò), Ibrahimovic. A disp.: Abbiati, De Sciglio, Ambrosini, El Shaarawy. All.: Allegri.
SIENA (4-4-2): Brkic; Vitello, Rossetini, Terzi, Del Grosso; Angelo, Bolzoni, Gazzì (14' st Grossi), Reginaldo (12' st D'Agostino); Calaio, Brienza (37' st Destro). A disp.: Pegolo, A. Rossi, Pesoli, Mannini. All.: Sannino.
ARBITRO: Bergonzi di Genova 5.
RETI: su 9' Nocerino, 18' Ibrahimovic rig.
NOTE: Spettatori 50 mila circa. Ammonizioni: Gazzì, Seedorf, Brkic. Angoli: 10-2. Recupero: pt 1' st 4'.
MILANO - Non ci siamo. Quarta sconfitta consecutiva, un punto nelle ultime sei partite. Il Siena cede a "San Siro", era prevedibile. Nonostante un buon primo tempo, in cui Bolzoni si mangia un go fatto, la squadra di Sannino va sotto nella ripresa su spunto di Nocerino. Becca il

due a zero su rigore molto dubbio al 18' trasformato da Ibrahimovic. Partita in salita, impossibile da riprendere. Sannino rivede qualcosa in ordine di undici titolari, soprattutto dalla cintola in su. Angelo e Reginaldo sono gli esterni offensivi, Brienza gioca in supporto a Calaio mentre la linea mediana è affidata a Bolzoni e Gazzì con D'Agostino relegato in panchina. Allegri opta per il tandem Ibrahimovic-Robinho con Boateng sulla trequarti. In mediana la sorpresa dell'ultima ora è rappresentata da Seedorf al posto di Aquilani.

Milan subito in avanti, come da programma il Siena si difende bene. Padroni di casa che si fanno vedere con Nocerino al 4'; il centrocampista alza sulla traversa un pallonetto al volo su bella imbeccata in verticale di Ibrahimovic. La risposta del Siena arriva al 14'. Reginaldo dalla sinistra si accentra bene verso il limite, supera un paio di avversari e libera il destro, la sfera termina di poco a lato. Un minuto dopo ancora Milan protagonista con Ibrahimovic che vince un duello aereo in area con Rossetini e Terzi, si gira e libera il sinistro: la sfera termina di poco



Ibra di rigore Il secondo gol del Milan dopo un penalty inesistente

alto sulla traversa. Il possesso palla è in mano ai rossoneri, ma il Siena riesce a tenere botta mandando, di tanto in tanto, qualche guastatore in terra nemica. Come al 23', quando la squadra di Sannino costruisce l'occasione più importante di tutto il primo tempo. Limite dell'area, Brienza scambia stretto con Calaio e verticalizza verso il centro dell'area, qui Bolzoni

ni elude il fuorigioco ma, a tu per tu con Amelia, manda di un soffio fuori la sua conclusione in diagonale Brividi per "San Siro". L'ultima occasione del primo tempo è però per i padroni di casa. Brkic para a terra un destro di Seedorf dopo un triangolo ravvicinato tra Ibrahimovic e Robinho. Non muta lo scenario nella ripresa, ma

quando parte il Siena mette paura. Come al 5'. Bel contropiede imbastito da Reginaldo, che apre ottimismo per Angelo che si invola sulla destra, tuttavia il suo cross, con la difesa del Milan in ritardo, termina tra le braccia di Amelia. Il Milan passa poi in vantaggio al 9'. Angelo crolla di Seedorf in area su Robinho, il brasiliano protegge palla e la scarica verso Nocerino, che dal limite lascia partire un destro che sorprende Brkic. Entra D'Agostino (fuori Reginaldo) che si piazza davanti alla difesa, Siena in modalità 4-1-4-1 con Brienza esterno a sinistra. Ma non c'è nulla da fare. Contropiede del Milan al 17'. Siena scoperto, Robinho allarga a destra per Boateng che viene affrontato da Brkic in uscita, la caduta del milanista induce l'arbitro ad assegnare il rigore, francamente molto dubbio. Dal dischetto Ibrahimovic firma il due a zero. L'epilogo? Ancora protagonista Brkic su Patò (24') prima che Del Grosso si immobilizzi ancora sul brasiliano (27'). Il Siena si fa vedere solo con una conclusione di testa di Bolzoni ben sventato da Amelia. Ma finisce così.

Roberto Conti